



## Torna Gioele Dix «Vi farò ridere con la Bibbia»

di Luca Castelli  
a pagina 15

# «Vi farò ridere con la Bibbia»

Parla il comico Gioele Dix, che arriverà domani alla Casa Valdese  
«Il mio personaggio preferito è Mosè, un vero bastian contrario»

**P**er il grande pubblico Gioele Dix è soprattutto un «automobilista incazzato». Domani sera, lo sarà un po' meno. Alla Casa Valdese di Torino il comico, attore e scrittore milanese presenterà un libro ambientato parecchi secoli prima dell'invenzione del motore a scoppio, dell'autovelo, dei semafori gialli e di tutte quelle altre cose che irritano il suo personaggio più famoso. Si intitola «La Bibbia ha (quasi) sempre ragione» ed è la versione ristampata dalla casa editrice Claudiana della sua rilettura ironica del testo sacro.

«L'avevo scritto ai tempi di uno spettacolo del 2004 e ho aggiunto tre capitoli nuovi», racconta Dix. «La Bibbia è un testo incredibile, al cui contenuto spirituale si accompagna un ricchissimo e appassionante piano narrativo. Pensiamo a personaggi come Adamo ed Eva o a storie come quella di Mosè che attraversa il Mar Rosso».

**Un libro sacro di cui si può anche ridere?**

«La mia cifra è sempre stata l'ironia, è la medicina con cui combatto le complicazioni della vita. Se hai l'occhio abituato a trovare il buffo, la Bibbia ti fornisce un sacco di spunti. Da Giacobbe, che quando incontra Rachele si mette a spostare massi pesanti per fare bella figura, a Sara, a cui scappa una risata quando Dio le dice che lei e Abramo avranno un figlio. E il Signore non la prende troppo bene. Il figlio si chiamerà



L'attore Gioele Dix è famoso per lo sketch dell'automobilista incazzato

### L'incontro

A Torino presenterà il suo ultimo libro, una rilettura ironica del testo sacro

Isacco, cioè «il figlio della risata»: l'ho sempre vista come la benedizione al mio mestiere di comico».

**C'è qualche figura che sarebbe un buon personaggio di Gioele Dix?**

«Il bello della Bibbia è che

nel corso della vita cambia il nostro modo di leggerla. A me non aveva mai colpito la figura di Noè, ma oggi lo vedo come un eroe dell'accoglienza: uno che costruisce un barcone su cui c'è posto per tutti. È uno dei nuovi capitoli, forse il più importante del libro. Ma se dovessi scegliere, sarebbe Mosè: aveva un certo carattere, era un bastian contrario, arrivò persino a spaccare le Tavole della Legge».

**Un «Mosè incazzato»?**

«Saremmo un po' al limite. L'ira è pur sempre un vizio capitale».

**Niente automobilisti, comunque.**

«Loro con certe cose hanno un rapporto complicato. Come quello che non trova parcheggio, allora prega Dio di aiutarlo e gli promette che si metterà a dieta, non peccherà più e andrà a messa ogni domenica. In quel momento si libera un posto e lui dice: «Lascia stare Dio, l'ho trovato»».

**Qual è il segreto dell'equilibrio tra serietà e ironia?**

«Non saprei. È il filo su cui cammino da sempre. A scuola facevo fatica, soprattutto perché a volte non riuscivo a rimanere serio quando mi era richiesto. Deve essere l'eredità di mio nonno: anche lui era fatto così».

**Arriverà in macchina?**

«Certo, e guiderò io. Ma sono tranquillo: rispetto a Milano e Roma, il traffico di Torino non dovrebbe farmi arrabbiare».

**Luca Castelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La scheda**

● Gioele Dix  
(nome d'arte  
di David  
Ottolenghi)  
è nato a Milano  
nel 1956

● È attore  
comico, ma  
anche regista  
teatrale  
e scrittore

● A Torino  
arriva  
per presentare  
il suo libro  
«La Bibbia  
ha (quasi)  
sempre  
ragione»,  
pubblicato  
dalla casa  
editrice  
Claudiana

● L'appunta-  
mento  
è domani  
alle 18  
alla Casa  
Valdese  
in corso Vittorio  
Emanuele II 23

● L'ingresso  
è libero

